



VERBALE CONVOCAZIONE SOTTOSCRITTORI A.D.P. "MORANZANI"
per l'attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n°69/2013
10 maggio 2013 ore 10.00 c/o Sede Direzione Progetto Venezia

PREMESSO

- che, con Nota Prot. n. 184365 in data 2 maggio 2013, a firma del Dirigente regionale, Dott.Giovanni Artico, quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n°69 del 29/03/2013, sono stati convocati i sottoscrittori dell'Accordo di Programma 31 marzo 2008 "Moranzani";

SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno duemilatredici (2013) il giorno dieci (10) del mese di maggio, presso la Sala Riunioni della Direzione regionale Progetto Venezia, in Via Piave, 140 Mestre Venezia, si è tenuta una riunione con i sottoscrittori dell'A.d.P. "Moranzani" per l'attuazione dell'OCDPC n°69/2013.

Alle ore 10.15 il Dirigente Regionale Dott.Giovanni Artico ha dato inizio alla riunione.

Erano presenti i sotto elencati Signori:

ENTE	NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott.Giovanni Artico
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott.Roberto Bertaggia
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott.Paolo Campaci
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott.Giovanni Ulliana
ARPAV con incarico di coordinamento progettuale c/o Direzione Progetto Venezia	Ing.Michele Baldin
Regione del Veneto – Segr. Regionale Ambiente	Ing.Tiziano Ghedina
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Ing.Marta Valente
Magistrato alle Acque di Venezia	Ing.Maria Adelaide Zito
Magistrato alle Acque di Venezia	Ing.Fabio Riva
Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico	Ing.Roberto Casarin
Autorità Portuale di Venezia	Dott.ssa Claudia Marcolin
Autorità Portuale di Venezia	Ing.Nicola Torricella
Provincia di Venezia	On.Ass.Emanuele Prataviera



giunta regionale

Provincia di Venezia	Dott.ssa Alessandra Grosso
Comune di Venezia	Dott.Andrea Costantini
Municipalità di Marghera	Sig.Flavio Dal Corso
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Dott.ssa Cristina Bertoldero
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Ing.Denis Buoso
SIFA S.p.c.a.	Sig.Guerrino Cravin
TERNA S.p.a.	Ing.Francesco Testa
TERNA S.p.a.	Ing.Steve Scarietto
ENEL Distribuzione S.p.a.	Ing.Gianluigi Trento
San Marco Petroli S.p.a.	Ing.Pierpaolo Perale
Aequa Engeneering – Agenda 21	Dott.ssa Elena Mondin
Delegazione di zona di Malcontenta – Agenda 21	Sig.Nelvio Benin

I sotto elencati Enti non erano presenti alla riunione:

<ul style="list-style-type: none">• Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza ai Beni Archeologici del Veneto, Dott.Vincenzo Tinè
<ul style="list-style-type: none">• Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e della Laguna, Arch.Renata Codello, come comunicato con nota prot.193742 dell'8 maggio 2013
<ul style="list-style-type: none">• Presidenza del Consiglio dei Ministri, Capo Dipartimento Affari Regionali, Dott.Calogero Mauceri

Il Dott.Giovanni Artico, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione dell'OCDPC n. 69/2013 introduce l'argomento ricordando che:

- La riunione odierna è la prima convocazione fatta in qualità di soggetto esecutore dell'OCDPC n°69/2013, ordinanza che di fatto trasferisce tutte le competenze dell'ex Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, come da OPCM n°3383 del 3 dicembre 2004, Ing.Casarin, alla Regione del Veneto e conseguentemente individua nella figura del Dott.Giovanni Artico il soggetto responsabile e coordinatore per il proseguo di tutte le attività connesse all'AdP "Moranzani".
- Dal punto di vista amministrativo sono già stati fatti alcuni atti – per quanto sia molto recente l'Ordinanza – e le attività non si sono fermate dal 31 dicembre 2012 con la cessazione delle attività commissariali. Di fatto una serie di iniziative potevano essere intraprese solo in seguito alla pubblicazione dell'Ordinanza, quindi la convocazione odierna dei sottoscrittori dell'AdP "Moranzani" ha il senso di incardinare le modalità di prosecuzione delle attività con un aggiornamento dello stato dell'arte e un'informazione assolutamente doverosa delle attività già messe in atto da parte della Regione per la realizzazione dell'AdP "Moranzani".
- Nella cartellina consegnata ai presenti sono stati inseriti alcuni documenti, tra cui:
 1. **Copia dell'OCDPC n°69/2013**
 2. **DGR n°529 del 3/05/2013**, di fatto il primo atto successivo alla pubblicazione dell'Ordinanza in Gazzetta Ufficiale, che riguarda il coordinamento delle attività rientrando nella gestione ordinaria. La delibera è ricognitiva di tutti gli ambiti che sono toccati nella realizzazione del "Moranzani", infatti c'è una focalizzazione su tutti gli interventi previsti, suddivisi in quattro macro aree.

2/7



giunta regionale

Per ognuna delle seguenti aree, è stato designato un responsabile:

- gestione economico-amministrativa, ovvero la gestione generale di tutti i flussi finanziari ed economici dell'Accordo, sotto la responsabilità del Dott. Giovanni Ulliana, dirigente di servizio per la Legge Speciale per Venezia. Si ricorda che l'Accordo ha di fatto tre fonti di finanziamento: i fondi della Legge Speciale per Venezia, i fondi della Contabilità Speciale ereditati dal Commissario Casarin - contabilità speciale che funzionerà ancora per due anni con possibilità di rinnovo - e una parte residuale che deriva dalla tariffa per lo smaltimento dei fanghi;
 - gestione degli interventi su viabilità, idraulica, linee elettriche, parchi etc., sotto la responsabilità dell'Ing. Michele Baldin, dirigente tecnico ARPAV con responsabilità di coordinamento tecnico presso la Regione del Veneto;
 - gestione interventi di bonifica e realizzazione degli impianti, sotto la responsabilità del Dott. Paolo Campaci, dirigente di servizio per le Bonifiche presso la Direzione Progetto Venezia;
 - gestione comunicazione e procedura partecipata di Agenda 21, la cui prosecuzione è riportata nell'Ordinanza, sotto la responsabilità del Dott. Roberto Bertaggia, dirigente di servizio Accordo per la Chimica. Presso la Direzione Progetto Venezia.
- Un successivo atto amministrativo, previsto dalla DGR 529/2013, sarà un decreto del Presidente della Giunta Regionale che, su proposta del Direttore della Direzione Progetto Venezia, individuerà le figure di supporto da inserire nello staff del Dirigente. Queste figure professionali saranno selezionate all'interno del personale della Regione del Veneto, non potendo in regime ordinario aggiungere oneri allo Stato. Dello staff di gestione dell'AdP "Moranzani" faranno parte alcune persone presenti oggi, tra cui Maria Paola Dal Borgo, che per il Commissario Casarin si è sempre occupata della gestione della contabilità speciale, e Maria Pia Zamperetti, che ha dato un importante supporto soprattutto per le questioni relative a gare e appalti.
 - Oltre allo staff che lavorava con il Commissario Casarin, composto da persone in parte "prestate" dagli enti, in parte esterni a contratto, esisteva anche un **Comitato di Supporto Tecnico – Scientifico**, costituito da esperti che lavoravano a supporto del Commissario per le questioni specifiche che di volta in volta si ponevano, il cui costo il Commissario poteva sopportare. Questa modalità non è più praticabile, anche se non sono cambiate le esigenze, se non per la specificità della prosecuzione dei lavori. Persiste la necessità di avere delle **figure di riferimento che rappresentino i soggetti sottoscrittori** a cui potersi rivolgere. In questa sede quindi si richiede l'individuazione e la successiva comunicazione a breve termine, da parte di ciascuno dei sottoscrittori pubblici dell'Accordo, di un soggetto che sia il referente per tutte le questioni che riguardano l'Accordo Moranzani. Dal punto di vista operativo e dello stato di avanzamento dei lavori si ritiene sia un fattore assolutamente necessario, anche in relazione alla necessità di comunicazione semestrale alla Protezione Civile e per la gestione della contabilità speciale.

Il Dott. Artico procede quindi presentando una **Relazione di sintesi ad uso dei Sottoscrittori** che introduce l'aggiornamento punto per punto delle attività svolte a partire dalla Relazione dell'Attività Commissariale al 31 dicembre 2012, inviata precedentemente a tutti i Sottoscrittori, in cui sono dettagliatamente descritte tutte le attività che il Commissario ha messo in atto dalla sua nomina e per tutta la durata del suo incarico. Nella relazione presentata oggi, si trova l'aggiornamento delle attività a maggio 2013, evidenziando in alcuni casi delle criticità emerse, a sottolineare la necessità di affrontare in tempi brevi alcune situazioni in via prioritaria rispetto ad altre.



In questo contesto, la prima situazione rilevante di cui si mettono a conoscenza tutti i presenti, è la nuova perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera. In cartellina è presente copia del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare prot.144 del 24/04/2013 con allegata planimetria, non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale quindi non ancora efficace, che stabilisce il nuovo perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera.

Si è ritenuto opportuno metterlo a disposizione di ciascuno dei presenti data la ricaduta anche sull'Accordo Moranzani, come viene evidenziato a pag.6 della relazione di sintesi: qui vengono riportati tutti gli interventi che dalla pubblicazione del decreto saranno esclusi dai vincoli derivanti dall'appartenenza al SIN, non facendone più formalmente parte.

Di fatto vengono esclusi i seguenti interventi:

- Discarica
- Linee elettriche e cabine Terna (ad esclusione del tratto di linea a Ovest di San Marco Petroli)
- Sottostazione V, collegamento Sottostazione IV – Fusina 2, Sottostazione IV e Stazione Fusina
- Linee elettriche ENEL e cabina primaria Fusina
- Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore
- Interventi sulla viabilità (adeguamento Via dell'Elettronica, parte del Nodo Malcontenta, adeguamento)
- Via dell'Elettricità, collegamento stradale fra Via dell'Elettricità e SR 11
- Parchi Urbani (ad esclusione della porzione sull'area San Marco Petroli).

A seguire vengono illustrati dal Dott.Artico, punto per punto come da relazione di sintesi, tutti gli aggiornamenti in merito agli interventi dell'AdP "Moranzani", prendendo come riferimento il cronoprogramma presente nella Relazione dell'Ing.Casarin, con la specifica che gli interventi non sono riportati in ordine di importanza, ma sulla base dell'ordine degli articoli dell'Accordo stesso. Vengono, nello specifico, evidenziate soprattutto le criticità.

Nel corso dell'illustrazione degli interventi, dalle ore 11.20 circa, presenza alla riunione **l'Assessore regionale alla Legge Speciale Renato Chisso**, a manifestare l'attenzione della Regione Veneto rispetto alle tematiche legate all'Accordo Moranzani, che augura buon lavoro al Dott.Artico e a tutti i sottoscrittori, ringraziando per il servizio svolto l'Ing.Casarin.

(Di seguito si riportano solo gli articoli in cui ci sono stati degli interventi da parte dei soggetti presenti, rimandando alla relazione di sintesi per quanto riguarda l'integrità dei contenuti presentati)

All'art.6.3 – Interventi per le linee elettriche B.T. e M.T. – ENEL, l'Ing. Testa di TERNIA S.p.a. fa notare che tra i soggetti competenti è indicato Terna S.p.a. in luogo di ENEL S.p.a., refuso che verrà corretto in eventuali successive pubblicazioni.

All'art.7 – Interventi sulla viabilità, in particolare per il **Nodo di Malcontenta**, il Dottor Artico ricorda l'arrivo di un ricorso al TAR.

La **Dott.ssa Marcolin per l'Autorità Portuale di Venezia**, su richiesta del Sig.Dal Corso, conferma che si tratta di una sospensiva sul provvedimento di aggiudicazione all'impresa appaltatrice, di fatto il ricorso da



giunta regionale

parte della ditta che non si è aggiudicata l'appalto. Di conseguenza l'APV ha fatto a sua volta ricorso al Consiglio di Stato sulla sospensiva: nel tempo di un mese circa si vedrà poi se il Consiglio di Stato accoglierà il ricorso dell'APV, consentendo la prosecuzione delle attività; in caso contrario, è probabile un ritardo sui lavori stimato in almeno 6 mesi.

Per quanto riguarda il **raddoppio della SR 11**, sulla base di un pre-accordo integrativo sottoscritto in data 21.12.2012, dovrà essere sviluppata una soluzione provvisoria iniziale che costituirà variante al progetto approvato. In merito c'è l'impegno a formalizzare l'accordo integrativo entro giugno 2013. La Regione sta per parte sua predisponendo una Delibera di Giunta che approvi il testo del pre-accordo. Il Dott. Artico invita quindi le amministrazioni competenti ad attivarsi per giungere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'atto. Nello specifico, viene ricordato alla Provincia di Venezia che ancora non è stato predisposto il progetto preliminare della soluzione in variante, come da propria competenza.

Per la **Provincia di Venezia risponde la Dott.ssa Grosso**, confermando che il progetto sta proseguendo, ed una volta approvato costituirà variante urbanistica.

All'art.9 – Parchi Urbani, il Dott. Artico si sofferma su **Bosco di Marghera – Parco del Brombeo**, il cui soggetto competente è la Provincia di Venezia. Il progetto non è stato presentato, e il possibile problema già riscontrato in altre occasioni è l'eventuale conferma o rimodulazione degli impegni presi da parte della Provincia.

Per la **Provincia di Venezia risponde la Dott.ssa Grosso**, riferendo che il progetto sta proseguendo. I dettagli verranno forniti in seguito dall'ufficio competente, ovvero il Servizio Parchi, Boschi e Riserve. Si conferma lo stanziamento delle somme richieste, presenti nel bilancio della Provincia.

Il **Sig. Dal Corso** conferma a propria volta di essere stato coinvolto come **Presidente della Municipalità di Marghera** in una recente visita della commissione consiliare proprio nell'area interessata dal progetto.

Per quanto riguarda il **Parco Lineare Moranzani**, il Dott. Artico ricorda che deve essere attuato l'intervento di bonifica dell'Area Tralicci, il cui onere è previsto nell'art.11 e risulta parzialmente coperto dal trasferimento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare delle somme provenienti dalla transazione di San Marco Petroli. L'intervento è propedeutico alle opere di interrimento degli elettrodotti. In questo momento, è in fase di inoltrare formale la richiesta di trasferimento delle somme dal MATTM alla Contabilità Speciale.

Per il **MATTM risponde l'Ing. Valente**, specificando che una quota di 13 mln di euro è già stata precedentemente versata. Il **Dott. Artico risponde** sottolineando che si tratta di stanziamenti diversi, in questo specifico caso il riferimento sono le somme derivanti dalla transazione di SMP.

L'Ing. Valente informa di un problema relativo al fatto che le somme provenienti dalla transazione di SMP devono essere riassegnate ad interventi specifici dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il MATTM ha chiesto ripetutamente la ri-assegnazione delle somme in questione, ma pare sussistano delle difficoltà, non legata all'AdP di Venezia ma a tutti i Siti di Interesse Nazionale. L'Ing. Valente suggerisce alla Regione del Veneto di inviare in merito una nota direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in modo da rafforzare le richieste del MATTM di ri-assegnazione dei fondi in questione.



Il Dott.Artico risponde che, considerando anche che la nomina stabilita dall'OCDPC n°69/2013 è della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sarà sua cura inviare tale nota per sollecitare la ri-assegnazione dei fondi.

In merito all'**art.12, Interventi di fognatura**, il Dott.Artico fa presente che gli interventi in oggetto sono stati inseriti in AdP "Moranzani" sostanzialmente perché finanziati con fondi di Legge Speciale per Venezia. Si tratta di finanziamenti precedenti e già assegnati, a volte nemmeno impegnati. L'AdP "Moranzani" è persa anche l'occasione per accelerare i tempi di esecuzione di tutta una serie di interventi già comunque finanziati ma non ancora formalmente iniziati, e in questo si richiama soprattutto il Comune di Venezia.

In merito all'**art.5 dell'Accordo Integrativo del 04.02.2011 dell'A.d.P."Moranzani", relativo Terminal delle Autostrade del Mare**, si fa presente che la Commissione di Salvaguarda, nella seduta n°4/2013 del 24.04.2013 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni che in particolare contrastano con le soluzioni viabilistiche già approvate ed in fase di realizzazione.

Per l'**Autorità Portuale di Venezia**, soggetto competente in merito, **risponde l'Ing.Torricella**, che specifica come la Commissione di Salvaguardia di Venezia, sul progetto dell'APV riguardante il Terminal delle Autostrade del Mare, che effettivamente si trova in un territorio di competenza della Commissione di Salvaguardia stessa, si sia voluta esprimere anche su un progetto che non è di propria competenza. Anche se in termini amministrativi non avrebbe la competenza, non si può non tener conto di un parere espresso all'interno di un atto formale. Se l'APV farà ricorso si allungheranno i tempi di realizzazione del progetto. Nello specifico, all'atto pratico, la Commissione prescriverebbe di fare altri piani sfalsati.

All'illustrazione della relazione da parte del Dott.Artico segue una **comunicazione da parte del Sig.Benin**, che, facendosi portavoce dei cittadini di Malcontenta, manifesta alcuni timori legati ad una iniziativa non direttamente riconducibile all'AdP "Moranzani", se non logisticamente o per la presenza di attori comuni, ovvero l'ampliamento (Revamping) degli impianti Alles, recentemente approvato dalla Giunta Regionale, che con DGR n° 448 del 10 aprile 2013, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

Il Sig. Benin riporta che la popolazione ha sempre appoggiato l'iniziativa di Moranzani perché realizzata con opere compensative per il territorio e attraverso procedimenti partecipativi che hanno visto il coinvolgimento diretto dei cittadini, fattore che ha portato all'accettazione anche delle parti dell'Accordo più problematiche per il territorio. La volontà in questo caso è far notare come nel caso di Alles invece non ci sia stata né informazione né volontà di coinvolgimento dei cittadini nell'operazione.

Queste premesse hanno comportato una grande preoccupazione per i cittadini di Malcontenta, che dista a circa 300 m. in linea d'aria dall'impianto di Alles. Altro punto nodale è che pare che lo stesso tipo di autorizzazione possa essere concessa non solo ad Alles ma a qualunque altra azienda che nella stessa area voglia procedere con la realizzazione di impianti simili, allargando la possibilità di accettare sostanze nocive dal mercato globale e non solo locale.

Il Sig.Benin è stato quindi incaricato di portare a conoscenza di questo fatto i sottoscrittori dell'AdP Moranzani, e al Dott.Artico in quanto responsabile del Progetto Venezia, per quanto di competenza.



giunta regionale

Sulla stessa tematica interviene anche il **Sig.Dal Corso**, specificando che sulla questione si è tenuto un Consiglio di Municipalità a Marghera. Questa viene vista come un'operazione in controtendenza se non anche in conflitto con quanto si sta facendo per Moranzani. Si auspica quindi che la Regione intervenga in merito, e viene chiesto inoltre se il progetto Alles sia in qualche modo collegato allo smaltimento dei fanghi previsto dall'AdP Moranzani.

Risponde il Dott.Artico, specificando che la questione autorizzazioni Alles, esattamente come per tutti gli altri impianti, è deputata ad altri uffici regionali, ovvero quelli della Direzione Ambiente, e soprattutto alla Commissione VIA. La Giunta Regionale ratifica il parere espresso dalla Commissione VIA, come prevede il procedimento amministrativo. Questo è un aspetto su cui la Direzione Progetto Venezia non ha competenze specifiche.

Il Dott.Artico ribadisce fermamente che l'operazione Moranzani è la soluzione dei problemi ambientali che riguardano l'area di Porto Marghera. Al di là della pianificazione territoriale connessa alla scelta di utilizzare una soluzione che gestisca per la prima volta in modo organico la problematica delle bonifiche a Porto Marghera, si deve tener conto che la coltivazione della discarica "Moranzani" deve iniziare. Se non ci saranno conferimenti (come da previsioni), non si potranno fare le opere compensative previste con A.d.p. Moranzani.

Il Dott.Artico precisa che non ci sono collegamenti tra l'operazione "Moranzani" e l'impianto di Alles.

Riscontrando che non sussistono altri interventi, alle 11.30 il Dott.Artico dichiara conclusa la riunione.

Mestre Venezia, 10 maggio 2013

Dott. Giovanni Artico